

Il sondaggio L'indagine **Actl-Gidp** sui primi passi in ufficio

Prima gli stage, poi il contratto Ecco dove funziona

Assunzione per 1 su 3 nel 60% delle aziende

Anche dopo la riforma Fornero lo stage gioca la parte del leone e rappresenta lo strumento favorito dalle aziende per conoscere e inserire nuove risorse. E' quanto emerge da un'indagine **ACTL Sportello stage** (servizio gratuito per l'incontro tra domanda e offerta di stage, orientamento e counselling) in collaborazione con **Gidp**, (network di 3800 imprenditori, direttori e dirigenti delle risorse umane) che fornisce un quadro aggiornato dell'impatto che ha avuto la riforma sulle scelte aziendali sia per quel che riguarda i nuovi inserimenti sia per utilizzo dei vari istituti contrattuali. "La riforma avrebbe dovuto favorire l'inclusione nel mercato del lavoro invece di irrigidire la flessibilità in entrata" dichiara Marina Verderajme, presidente di **ACTL - Sportellostage.it**, 6000 tirocini l'anno. "Le aziende vogliono assumere e uno stage ben fatto è la strada principale per la selezione dei giovani".

Di fatto lo stage rappresenta oggi il primo passo per l'accesso di neodiplomati e neolaureati (il 60% delle imprese intervistate converte in rapporto di lavoro più del 30% dei tirocini). E gli abusi vengono evitati quando si dà spazio ad enti promotori accreditati che fanno da garanti. "Lo stage fa parte del nostro percorso di selezione" spiega Matteo Ferrari, responsabile recruiting Everis Italia "perché ci permette di valutare sul campo il candidato. Il 90% dei nostri stagisti viene poi confermato a tempo indeterminato. Si tratta di uno strumento utile a entrambe le parti. Il 10% di non conferme è in realtà costituito da ragazzi

che capiscono di non essere adatti al tipo di lavoro richiesto". Un buon tirocinio non è solo un modo per selezionare ma anche per formare le risorse umane. "Tutte le assunzioni passano attraverso lo stage" conferma Chiara Ricci, center manager di Regus. "perché così riusciamo a insegnare un mestiere dinamico che va imparato sul campo. L'80% poi resta con un contratto a tempo determinato".

Actl, che si rivolge a neodiplomati e neolaureati ma anche ad inoccupati e disoccupati, partecipa al progetto "Palestra delle professioni digitali" che nasce con l'obiettivo di aumentare le possibilità di impiego grazie allo sviluppo delle competenze necessarie ad intraprendere una carriera in ambito digitale, una delle poche aree attualmente emergenti nel mercato del lavoro

nazionale. Il progetto prevede che 25 giovani partecipino a un corso gratuito di formazione della durata di sei settimane - dal 14 gennaio al 23 febbraio 2013 - che si svolgerà a Milano e che sarà completato da un tirocinio realizzato in collaborazione con le aziende aderenti al progetto tra cui Vodafone, Club Med, Trenitalia, Accor, D'Antona e Partners, Expo, Cargill. Le candidature devono pervenire entro il 16/11/2012 all'indirizzo info@sportellostage.it. Le opportunità di stage offerte da **Actl** variano di settimana in settimana. Dal 2 al 9 novembre sono disponibili 13 offerte di cui otto a Milano e cinque a Roma nei settori più vari tra cui l'immobiliare, gestione processi amministrativi, relazioni esterne (www.sportellostage.it).

Anna Maria Catano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neolaureati

Il tirocinio è lo strumento favorito dalle aziende per conoscere e inserire nuove risorse

